

# Correttivo crisi d'impresa, gli atti compiuti sono salvi

## Giustizia

Nel decreto legge in arrivo si chiarisce la fase transitoria per le ultime novità

Misure anche su cyber reati, giudici di pace e tribunale delle persone

### Giovanni Negri

Sulla crisi d'impresa una disciplina transitoria per salvare tutti gli atti già compiuti nelle diverse procedure, evitando la dispersione di attività già compiute e un allungamento dei tempi. Con quest'obiettivo il testo del decreto legge in materia di giustizia che dovrebbe essere all'esame del prossimo Consiglio dei ministri interviene sull'ultimo correttivo del Codice della crisi per mettere nero su bianco che l'applicabilità di tutte le novità introdotte dal decreto legislativo 136 del 2024 e applicate alle composizioni negoziate, agli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza, alle esdebitazioni e alle procedure pendenti non hanno come conseguenza il rinnovo, la modifica o l'integrazione degli atti già compiuti prima del 28 settembre, data di entrata in vigore del correttivo. Sono anzi fatti salvi tutti i provvedimenti adottati.

### Incertezze risolte

Si mette così un punto fermo rispetto alle incertezze interpretative di

questa prima fase di applicazione delle misure, la cui portata innovativa, su alcuni fronti delicati, dal concordato preventivo alla transazione fiscale ai profili di responsabilità del professionista è stata di particolare rilevanza. L'espressa applicazione del pacchetto di novità anche a tutte le procedure pendenti rendeva necessario un chiarimento sulla sorte dell'attività già compiuta.

### Arresto in flagranza

Ma il decreto legge interviene anche su altri versanti. Su quello penale, per esempio, dove, con modifiche al Codice di procedure penali è toccata la delicata materia dei cyber reati. Si introduce infatti nel catalogo dei reati per i quali è ammesso l'arresto in flagranza anche accesso abusivo a sistema informatico.

### Indagini più estese

Tra i reati poi che permettono una durata più estesa delle indagini preliminari, sino a due anni, trova posto anche il nuovo delitto di estorsione informatica, introdotto dalla recente legge sulla cybersicurezza

in vigore da luglio. Si estende poi all'accesso abusivo a sistema informatico una delle disposizioni in materia di investigazioni che autorizza gli ufficiali di polizia giudiziaria a ritardare atti ufficiali che sarebbero tenuti ad assumere.

### Deroga al limite di permanenza

Sul versante ordinamentale spazio a una deroga temporanea al limite di permanenza nell'incarico fissato dalla legge per i magistrati assegnati ai procedimenti in materia di famiglia in vista dell'imminente operatività del neo istituito tribunale delle persone, dei minorenni e della famiglia, incentivando i magistrati che già svolgono queste funzioni all'inserimento nell'organizzazione del nuovo ufficio.

### Giudici di pace in tempi stretti

A fronte poi dell'emergenza nell'organico della magistratura onoraria, segnalata da un recente monitoraggio dell'Ocf che ha segnalato tassi elevatissimi di scopertura soprattutto negli uffici giudiziari di più ampie dimensioni, il decreto legge in arrivo dispone che per i giudici di pace sarà ridotto a un anno, dal conferimento dell'incarico, il termine per l'assegnazione all'ufficio del processo, permettendo così di anticiparne l'esercizio delle funzioni.

### Rinvio per i consigli giudiziari

E ancora slitta ad aprile 2025 la data delle elezioni per il rinnovo dei consigli giudiziari e del consiglio direttivo della Cassazione. Infine è estesa la copertura Inail a tutti i lavoratori adesso occupati in lavori di pubblica utilità.

## GIUDICI DI PACE

# 12

### I mesi per iniziare

Il decreto legge, per le gravi scoperture in organico, riduce a un anno il periodo antecedente all'assunzione di funzioni dei giudici di pace